

# SOMMERSI DAI RIFIUTI

Le discariche sono ormai saturate e mancano adeguati impianti di smaltimento. La soluzione? Riciclare.



Foto di Benedetto Manno

## L'OMBRA DELLA MALAVITA

Il problema rifiuti è un affare d'oro per la malavita organizzata. Ogni anno gli italiani producono 97 milioni di tonnellate di avanzi di tutti i generi. Di questi, circa 30 milioni di tonnellate vengono smaltite illegalmente. A prezzi stracciati, a opera di alcune organizzazioni criminali. Più preoccupante è il fatto che vengono smaltite sostanze altamente tossiche in zone insospettabili, con il conseguente inquinamento delle falde acquifere. Secondo Legambiente questo traffico di rifiuti avrebbe alimentato nel triennio 2001-2003 un giro d'affari di 8 miliardi e mezzo di euro.

bardi prendono, esattamente come quelli campani, la strada della Germania. Oltre confine potrebbero finire anche i rifiuti di Roma: nel 2006, quando chiuderà la discarica di Malagrotta, potrebbero partire otto treni al giorno. Poi, forse, sarà la volta dell'immondizia torinese.

**I rifiuti spediti in Germania arrivano attraverso "ecoballe": materiale cioè «depurato» dalla componente organica** (l' "umido"), compattato e allestito per essere bruciato nei cosiddetti termovalorizzatori, producendo così energia elettrica e

vapore per riscaldare la città. Il bello è che per liberarci di questo utile "combustibile", dobbiamo addirittura pagare la Germania. D'altra parte, fatta eccezione per Brescia, Verona, Bologna, Cuneo o pochi altri posti, noi non sapremmo dove bruciare questo combustibile. I termovalorizzatori operativi in Italia sono 47. Pochi.

Le discariche risultano la maniera più semplice per smaltire i rifiuti: poco personale, qualche camion e un po' di trattori. Ma i danni ambientali sono rilevanti: basta pensare che la superficie interessata dalla discarica non può essere riutilizzata per almeno 30 anni.

**In Italia ce ne sono circa mille, quasi tutte di proprietà di privati (alcuni legati alla criminalità organizzata).** Quella di Roma, grande dieci volte lo stadio Olimpico, accoglie immondizia al prezzo di 35 euro a tonnellata.

Cosa fare, allora, per risolvere questo grave problema? Vale la pena rivedere tutto il sistema di smaltimento dei rifiuti. Da una parte bisogna intervenire a monte, riducendo la produzione di alcuni rifiuti come imballaggi inutili e voluminosi e l'eccessivo uso di plastica. Dall'altra, occorre promuovere sempre più la raccolta differenziata e il riciclaggio di materiale come il vetro, la plastica, l'alluminio, la carta e i rifiuti organici che possono diventare terriccio fertilizzante. **Treviso, per esempio, recupera, con la raccolta differenziata, 7 chili di rifiuti su 10.** E non è un caso isolato: se è vero che a Padula, in provincia di Salerno, la raccolta differenziata è arrivata al 60 per cento.

Infine, bisogna pensare alla costruzione di nuovi impianti termovalorizzatori dove bruciare la spazzatura. Ce ne guadagnerebbe la salute e l'ambiente, e magari il portafoglio, visto che questi impianti produrrebbero (nel nostro Paese!) nuova energia.

Claudio Zerbetto

**M**ontecorvino, provincia di Salerno. Un intero paese si mobilita per far chiudere la discarica di Parapoti che, a detta della popolazione, sta creando danni incalcolabili all'ambiente e minaccia la salute delle persone. La linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria - Salerno viene interrotta e l'Italia si ritrova divisa in due. Il tutto si conclude dopo quattro giorni di assedio con l'assicurazione da parte del Ministro per l'Ambiente Altero Matteoli che la discarica rimarrà aperta per soli 9 mesi e con un controllo quotidiano. Già nel 2001 la magistratura chiuse la discarica perché giudicata pericolosa. Ora, secondo le autorità, sarebbe sicura.

Il caso di Montecorvino ha richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica su uno dei problemi del nostro paese, quello dello smaltimento dei rifiuti.

**Pensate: esportiamo persino le nostre immondizie all'estero.** Da diverso tempo, infatti, alcuni treni della società Ecolog del gruppo Ferrovie dello Stato, caricano i rifiuti della Campania e li portano in Germania. Quattro al giorno.

**Ma l' "abbondanza" di immondizia non è esclusivamente meridionale. Anche a Milano c'è l'emergenza.** Per questo ogni giorno 800 tonnellate di rifiuti lom-



DATA: 26/6/2004  
LUOGO: MONTECORVINO, SALERNO

ANSA/Abbade